

## Dichiarazione della Fondazione Arangio-Ruiz per il diritto internazionale e istituzione di un Premio internazionale per tesi di laurea

La Fondazione Arangio-Ruiz per il diritto internazionale (ETS) esprime la più profonda preoccupazione per l'evolversi della situazione internazionale che vede una apparentemente sistematica grave distorsione delle regole di maggiore importanza destinate a garantire alla Comunità internazionale, e quindi alle popolazioni mondiali, una soluzione pacifica dei conflitti e il non impiego di strumenti unilaterali per fare valere le eventuali legittime esigenze degli Stati. Da ultima la situazione dell'attacco al Venezuela non esprime di certo una siffatta esigenza.

- Fatta eccezione per il caso di legittima difesa, l'uso della forza è sempre illecito, salvo quando sia espressamente autorizzato dal Consiglio di Sicurezza delle NU;
- Il principio di legittima difesa, vale a permettere l'uso della forza armata a un soggetto illegittimamente attaccato militarmente e solo nei limiti stretti della necessità di respingimento dell'aggressore fuori del proprio territorio;
- Nulla osta a discutere eventuali problemi di sovranità territoriale, pur modificata da situazioni di fatto, lecite o illecite che siano, fino all'esito di eventuali negoziati o interventi giudiziari;
- Ogni soggetto è libero di definire le proprie alleanze internazionali nel rispetto del principio dell'obbligo di leale e uguale cooperazione;
- Solo al popolo, nella sua totalità, è consentito di scegliere il proprio regime politico sociale ed economico senza sottoposizione al potere di altri soggetti;
- I diritti dell'uomo, espressi nella Dichiarazione universale del 1948 e negli strumenti in materia, vanno garantiti sempre e dovunque e in qualunque situazione politica interna o internazionale;
- Gli illeciti internazionali vanno accertati attraverso strumenti terzi e indipendenti, quali la Corte Internazionale di Giustizia di cui tutti i Paesi della terra sono parti, mentre dei crimini individuali si occupano in particolare la Corte Penale internazionale e altri eventuali tribunali secondo le loro regole statutarie di competenza;
- Inoltre, lo studio e la discussione dei fenomeni giuridici e politici internazionali devono essere garantiti in modo libero e indipendente;

La Fondazione Arangio-Ruiz per il diritto internazionale, nel riaffermare queste esigenze ineludibili per la convivenza civile tra i popoli e i soggetti di diritto internazionale, auspica che anche altre associazioni di giuristi riaffermino la piena adesione ai suddetti principi, aderendo anche alla ferma dichiarazione dei responsabili editoriali del *American Journal of International Law* secondo cui: «Recent actions by the U.S. government and broader trends in the United States demonstrate a lack of commitment to law and institutions in ways that undermine our work. In particular, the government's threats to universities and research journals undercut the study and teaching of international law, its threats to law firms and non-profit organizations impinge on the practice of international law, and its targeting of people with varying immigration statuses on the basis of their lawful exercise of free speech silences important voices in our community».

La Fondazione Arangio-Ruiz coglie l'occasione, in un momento tanto difficile e controverso della vita internazionale, di lanciare un premio internazionale per una tesi di laurea magistrale in diritto internazionale e scienze ad esso collegate, il cui bando è allegato.

8.1.2026

Il Comitato Scientifico

Il Consiglio direttivo

**BANDO DI CONCORSO  
PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 PREMI  
PER TESI DI LAUREA IN DIRITTO INTERNAZIONALE  
IN MEMORIA DI GAETANO ARANGIO-RUIZ**

**Edizione 2026**

**Art. 1. Oggetto e finalità.**

La Fondazione Arangio-Ruiz ETS, allo scopo di valorizzare e promuovere lo studio del diritto internazionale e delle discipline ad esso collegate, bandisce n. 2 premi di Laurea Magistrale o suoi equivalenti in altri Paesi, intitolati alla memoria di Gaetano Arangio-Ruiz dell'importo di euro 2.000,00 ciascuno, al lordo di oneri fiscali e previdenziali.

**Art. 2. Destinatari.**

Il premio è riservato a laureati magistrali in Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia o loro equipollenti che abbiano conseguito il titolo entro il 31.10.2026 e non prima del 1.1.2025, discutendo una tesi afferente ai settori scientifici disciplinari collegati al diritto internazionale, al diritto dell'Unione Europea, ai diritti dell'uomo e che non abbiano compiuto i 30 anni di età alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

**Art. 3. Requisiti per l'ammissione.**

Possono partecipare al concorso i laureati italiani e stranieri, con tesi in lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola.

Tesi in lingue diverse da quelle sopra indicate saranno ammesse solo se corredate da traduzione italiana.

**Art. 4. Presentazione della domanda. Termini e modalità.**

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere fatta pervenire tramite e-mail, in formato pdf, all'indirizzo [premi@fondazionearangioruiz.it](mailto:premi@fondazionearangioruiz.it), entro e non oltre il 30 novembre 2026.

A pena di nullità, alla domanda dovranno essere allegati, sempre in formato pdf:

- a) copia di documento di identità in corso di validità;
- b) attestato di conseguimento della laurea, con relativa votazione;
- c) copia della tesi di laurea;
- d) lettera di presentazione del Relatore della tesi di laurea;
- e) autorizzazione al trattamento dei dati con le modalità e per le finalità di cui al successivo

art. 6 del bando.

**Art. 5. Assegnazione del premio.**

La valutazione delle tesi di laurea è demandata ad una Commissione di cinque membri, designata dalla Fondazione Arangio-Ruiz tra studiosi esperti della materia, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. I nomi di membri della Commissione saranno resi noti sul sito della Fondazione. Della Commissione non fanno parte né i membri del Consiglio direttivo né quelli del Comitato Scientifico della Fondazione.

La Commissione giudicatrice procederà a proprio insindacabile giudizio all'assegnazione dei premi valutando l'originalità, il rigore metodologico e il carattere innovativo dell'elaborato, entro tre mesi dalla nomina o entro un diverso termine concordato tra il Consiglio Direttivo della Fondazione e la Commissione.

Il testo delle tesi premiate sarà pubblicato sul sito della Fondazione.

La segreteria della Commissione è assicurata dalla Fondazione.

**Art. 6. Trattamento dei dati.**

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria ai fini della partecipazione al presente bando e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene in attuazione del D. Lgs. n. 196/2000 e delle disposizioni del Regolamento U.E. 27.04.2016 N. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR). I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini dell'espletamento della presente procedura.

**Art. 7. Pubblicazione.**

Il presente bando è pubblicato sul sito della Fondazione Arangio-Ruiz.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo email: [premi@fondazionearangioruiz.it](mailto:premi@fondazionearangioruiz.it).

Soave, 8.01.2026